

Risposta ad interpellanza n. 7

Dopo il Consiglio Comunale dello scorso agosto, nel quale si è deciso di applicare la TASI anche per il nostro Comune, in verità abbiamo studiato ad un modo per aiutare i Paronesi nel calcolo della imposta dovuta.

Dal confronto con gli uffici si è scartata da subito l'ipotesi di inviare a casa gli F24 precompilati, come per la TARI, perché di fatto ci sarebbe stata una elevata percentuale di errore, dovuta alla oggettiva difficoltà di identificare con precisione gli immobili posseduti dai contribuenti, unita alla impossibilità di individuare gli eventuali affittuari.

L'altra modalità presa in considerazione era quella di invitare gli uffici a farsi carico della compilazione degli F24 per i Paronesi che ne avessero fatta richiesta. Tale modo di operare, da voi prospettato nella interpellanza, presentava come aspetto positivo lo sgravio "economico" da parte dei cittadini, che ovviamente non bisogna sottovalutare. Non avrebbe però ovviato ai disagi per le ore perse in noiose anticamere in attesa di essere ricevuti, perché sarebbe solamente cambiato il piano o l'ufficio, ma la coda sarebbe stata la stessa ed avrebbe di fatto paralizzato per alcuni giorni anche gli altri uffici del Comune.

Nello studio di fattibilità è emerso come altro aspetto negativo la difficoltà oggettiva da parte degli uffici interessati di conciliare la compilazione con l'accertamento postumo. La stesura dell'F24 si sarebbe di fatto fondata su un'autocertificazione del contribuente circa gli immobili posseduti e un'eventuale sanzione o accertamento successivo avrebbe causato non pochi attriti fra uffici e cittadini. Sarebbe infatti un'assurdità che il funzionario che mi ha compilato l' F24, a distanza di mesi di intimi di pagare di più perché ha accertato che il conteggio non era adeguato.

Scartata quindi anche questa ipotesi, abbiamo individuato un possibile ed adeguato aiuto per la compilazione degli F24 TASI nello sportello SPI-CGIL, aperto il martedì mattina al piano terra del palazzo municipale,. Tale sportello ha visto effettivamente una importante affluenza ed ha compilato n. **81** F24, con un esborso totale di **710 Euro** (esborso pro-capite di 8,67 Euro). La signora presente si è oltretutto dimostrata disponibile anche il giovedì 16 ottobre, giorno di scadenza del versamento dell'acconto TASI.

Oltre ovviamente allo sportello SPI CGIL, in Municipio e sul sito istituzionale del Comune vi erano tutte le istruzioni per la compilazione dei modelli, in tutti i negozi sono stati distribuite le locandine con le scadenze e le modalità di pagamento delle imposte comunali e l'ufficio tributi è sempre stato disponibile ad offrire informazioni a chiunque, anche telefonicamente. A tale riguardo, occorre precisare che durante tutto il mese di settembre l'affluenza del pubblico è stata decisamente scarsa o nulla, mentre nella prima metà di ottobre si è attestata sui circa dieci contatti giornalieri, di persona o telefonici.

Per concludere direi che ovviamente la perfezione non esiste, ma che si è cercato di andare incontro per quanto possibile ai cittadini nel pagamento di questa imposta. A tale riguardo, questa Amministrazione, di concerto con l'ufficio finanziario, ha deciso che in caso di mancato o errato versamento, verranno in prima battuta inviati solo gli avvisi bonari di pagamento senza sanzioni o interessi, e che sarà data piena disponibilità per ogni chiarimento che si rendesse necessario in sede di versamento del saldo.

Non intendo commentare l'affermazione circa l'eccesso di personale nell'organigramma comunale, anche perché non ne conosco i motivi di fondo e comunque questa Amministrazione, a differenza della precedente, sta cercando di limitare il più possibile le spese di personale, soprattutto se non necessarie, in particolare nell'Azienda Speciale. Colgo l'occasione per informare che anche il De Padova non fa più parte del personale comunale, in seguito alle sue dimissioni volontarie.